

## Il Festival della Mente entra nel vivo Che gran finale a Sarzana con Paolini

■ Entra nel vivo a Sarzana il **Festival della Mente** (da ieri a domani, [www.festivaldellamente.it](http://www.festivaldellamente.it)), ideato e diretto da Giulia Cogoli, con artisti, filosofi e scienziati a spiegare come nascono le idee a un pubblico che ormai non si conta più perché «oltre al tutto esaurito non si può andare».

Da nove anni è il festival della creatività e ormai da tempo gli attori italiani lo scelgono come utile palestra prima dei debutti ufficiali. C'è stato Silvio Orlando, che ha recitato la satira di Diderot con il brogliaccio ancora in mano, Licia Maglietta che ha dato voce per la prima volta alle donne di Alan Bennet, Toni Servillo che ha iniziato qui il suo fortunato *Viaggio in Italia*. Imperdibile domani sera alle 21 l'anteprima assoluta dello spettacolo che Marco Paolini dedica a Jack London e alla sua passione per l'avventura e per l'assoluto, ma anche il recital tra parole e musica del napoletano Enzo Moscato (stasera alle 21.30) e, sempre per restare alla musica, lo show tra Bach ed elettronica

■ **Domani sera l'anteprima assoluta dello spettacolo su Jack London, tanti eventi nelle ultime 48 ore**

di Matteo Brunello (domani alle 21.30), tra i più apprezzati violoncellisti al mondo. Dopo la *lectio magistralis* tenuta ieri sera da Gustavo Zagrebelsky, oggi pomeriggio Luca Ronconi, dialoga per la prima volta con il pubblico sul suo teatro, svelando molti aneddoti autobiografici fuori dalla scena. Sempre oggi lo scrittore napoletano Erri De Luca racconta come nascono le parole, mentre l'attore Ascanio Celestini narra della genesi delle storie; grazie a Alessandro Barbero, invece, il pubblico compirà un tuffo indietro nel tempo su come pensavano tre donne medievali. Domani il disegnatore Tullio Pericoli approfondirà cosa significhi «pensare con le mani» e perché, a volte, un segno grafico vale più di mille parole. E se il filosofo Marco Belpoliti, sempre domani, si interrogherà su come l'abito influenzi la nostra percezione di una persona, analizzando i politici da Togliatti a Bossi, imperdibile nel menù domenicale sarà il recital mattutino dell'eccentrico drammaturgo Rafael Spregelburd, sui «sette peccati per cui vale la pena vivere». A margine degli incontri, un fitto programma per bambini e ragazzi desiderosi di scoprire come lavora la mente.

Francesca Amé